

Whistleblowing

Informativa sulla protezione dei dati personali

(artt. 13 e 14 Reg. Ue 2016/679 GDPR)

La presente informativa viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito "GDPR") a tutti coloro i quali fanno uso del canale interno di segnalazione predisposto in base a quanto previsto dal d.lgs. 24/2023 di recepimento della Direttiva UE 2019/1937 (c.d. Direttiva "Whistleblowing").

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento dei dati è TECNE Azienda Speciale Camera di Commercio delle Marche Mobile-Meccanica, a seguire indicata anche come TECNE, con sede in Corso XI Settembre, 116 - 61121 Pesaro (PU), P. IVA e C.F.: 02239700418, E-mail: tecne@marche.camcom.it, PEC: tecne@pec.marche.camcom.it, tel.: +39 0721 371343 / 374477.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è Soluzioni srls, che può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@tecneaziendaspeciale.it.

CATEGORIE DATI TRATTATI

Dati personali comuni del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte ("Segnalati") o menzionate nella Segnalazione ("Terzi") e Facilitatori quali: dati identificativi (ad es. nome, cognome), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).

Dati particolari di cui all'art. 9) o Dati giudiziari di cui all'art. 10) del GDPR, qualora inseriti nella segnalazione.

FINALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il Titolare tratterà i dati per scopi strettamente necessari all'applicazione ed alla gestione della procedura di Segnalazione.

I suddetti dati personali sono trattati per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria (d.lgs. 24/2023, di attuazione della Dir. UE 1937/2019).

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento di un obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR

In caso di trattamento di dati c.d. "particolari", la base giuridica è l'art. 9, par. 2, lett. b) GDPR in riferimento agli obblighi del datore di lavoro.

FONTE DEI DATI

La fonte da cui hanno origine i dati personali è la segnalazione effettuata dal soggetto Segnalante.

LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI

I dati non saranno trasferiti in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea e con normative di protezione dei dati personali non allineate al GDPR. I dati non saranno oggetto di alcuna diffusione a terzi non autorizzati per finalità diverse da quelle riportate nella presente informativa.

TEMPI DI CONSERVAZIONE

Il Titolare del trattamento conserverà i dati personali secondo i termini previsti dall'art. 14 del d.lgs. n. 24/2023, cioè per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque per non oltre 5 anni.

CON CHI CONDIVIDIAMO I DATI RACCOLTI

Gestore delle Segnalazioni è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che potrà avere accesso ai dati personali relativi alla segnalazione, laddove forniti e raccolti, al fine della gestione della segnalazione secondo quanto previsto dalla normativa sul Whistleblowing.

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

Inoltre, per alcuni trattamenti connessi alla gestione amministrativa del Whistleblowing, possono essere autorizzati alcuni dipendenti del Titolare, al fine di riscontrare le istanze del Gestore della Segnalazione, restando salve le garanzie di riservatezza previste dalla normativa.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati sia con strumenti automatizzati sia con strumenti manuali. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

L'interessato ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, ai sensi del GDPR e, pertanto, in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico ad altre aziende. Nei casi previsti, può anche opporsi o revocare il consenso prestato. L'eventuale richiesta di esercizio dei diritti sarà valutata nei limiti degli artt. 23 GDPR e 2-undecies d. lgs. 196/2003 (Codice della Privacy). Tali diritti non possono essere esercitati dagli interessati qualora dall'esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ovvero che segnala violazioni ai sensi degli artt. 52-bis, 52-ter d. lgs. 385/1993 o degli art. 4-undecies e 4-duodecimes d.lgs. 58/199. Per esercitare tali diritti o per avere informazioni sul loro contenuto, è possibile inviare una richiesta via e-mail all'indirizzo del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), sopra indicato, utilizzando il "*Modulo per l'Esercizio dei Diritti dell'Interessato*" messo a disposizione presso gli uffici. Resta fermo il diritto per l'interessato di proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali ex art. 77 GDPR (www.garanteprivacy.it)